

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 1 LES/LSS

Materia: GEOSTORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione della classe risulta complessivamente positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio. I risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque si attesta su livelli che vanno dalla sufficienza all'ottimo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio della Storia nel corso del primo biennio persegue le seguenti *finalità*:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati;

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità

Obiettivi disciplinari:

Alla fine del biennio lo studente/la studentessa deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche; deve dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

La classe, seppur a livelli differenti, ha raggiunto le finalità e gli obiettivi disciplinari previsti.

3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce gli eventi fondamentali del periodo storico che va dalla Preistoria alla crisi della Repubblica romana ad un livello di acquisizione dei contenuti mediamente discreto.

In particolare gli alunni/le alunne conoscono: fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati; i termini specifici della storia e della storiografia; gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (i risultati sono mediamente discreti), gli studenti/le studentesse sono in grado di:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- sanno collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- sanno riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- sanno usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e sanno consultare grafici, cartine storico-geografiche; individuare la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali culturali economici e lo sviluppo degli eventi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con l'italiano e con le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

PARTE 1: LA SCOPERTA DELLE NOSTRE ORIGINI

1. La preistoria dell'umanità
2. Popolamento della Terra e strategie per un futuro sostenibile
3. La Mesopotamia: dai primi villaggi ai primi stati
4. L'Egitto: una civiltà fiorita lungo il Nilo
5. Vivere in uno stato
6. Il Vicino Oriente: i grandi imperi e i monoteismi

PARTE 2: LE CULTURE DEL MARE, LA GRANDE CIVILTÀ GRECA

7. L'Egeo: le prime civiltà del mare
8. La Grecia: terra delle pòleis
9. Diritti e cittadinanza
10. Tante pòleis, un unico popolo
11. L'Età classica dei Greci: lo splendore e le grandi guerre
12. Il Mediterraneo orientale: l'ellenismo e la grande trasformazione

PARTE 3: LE CULTURE DEI POPOLI ITALICI, L'ALBA DI ROMA

13. Il Mediterraneo occidentale: un mosaico di città-stato
14. Roma: la repubblica aristocratica
15. L'Italia oggi (+ approfondimenti sugli stati europei)

PARTE 4: ROMA, LA SIGNORA DEL MEDITERRANEO

16. Il Mediterraneo nelle mani di Roma
17. L'identità plurale della cultura romana
18. La grande crisi della repubblica
19. Roma al tempo delle guerre civili

*i capitoli sottolineati si riferiscono alla programmazione di Geografia

Altre attività svolte:

• Lettura quotidiani e articoli di approfondimento

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Testo in uso: A. Barbero – S. Carocci, *Lo Spazio Umano*, Vol.1 Dalla Preistoria a Roma repubblicana, Editori Laterza.

Vicenza, 7 giugno 2024

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: SPILLER GIORGIA

Sulla classe: 1 LSS

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Una parte della classe, durante l'anno scolastico, ha manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di migliorare il metodo di studio.

Un'altra parte invece, ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in classe sia nello studio individuale, con una certa difficoltà nel mantenere l'attenzione durante la lezione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente.

Da un punto di vista didattico, alcuni studenti, pur avendo buone capacità, hanno mancato di determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina; la restante parte della classe ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità impegnandosi nello studio della nuova disciplina con interesse.

È stato necessario rivedere alcuni argomenti a causa di un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente e del cambio docente in corso d'anno.

L'impegno personale svolto in classe e a casa, non è stato del tutto adeguato, infatti non tutti hanno mostrato un appropriato interesse nell'approfondire le conoscenze di base necessarie per affrontare problemi in previsione dell'anno successivo.

Una parte della classe ha raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità nella comprensione delle richieste di un problema e nella scelta della miglior strategia risolutiva. Alcuni studenti hanno invece riscontrato difficoltà nell'affrontare problemi con ragionamenti non eccessivamente complessi, talvolta comprendendo a fatica le consegne di un esercizio.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La priorità iniziale è stata quella di fornire alla classe tutti gli strumenti teorici di base per poter dar seguito al corso di studi.

Successivamente sono stati affrontati i problemi sui vettori, sui principi base di trigonometria, e sulle forze, dedicando molto tempo alla statica ed equilibrio dei corpi e alla statica dei fluidi.

Nel corso dell'anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

- Comprendere ed applicare concetti fisici di base;
- Passare dalla fase intuitiva alla fase di astrazione;
- Trasformare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune;
- Partendo dalla lettura del libro di testo, comprendere le strutture di semplici elementi matematici e fisici;
- Possedere e saper utilizzare la simbologia specifica della disciplina.

3. CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo sufficiente, ma solo numero limitato di studenti appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE

- Analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e riuscendo a collegare premesse e conseguenze.
- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
- Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione.
- Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.
- Trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con dati sperimentali.

5. ABILITÀ

- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro, saper operare collegamenti e deduzioni logiche.
- Saper applicare metodi risolutivi noti.
- Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolverle.
- Applicare con correttezza le strategie risolutive.
- Motivare con un linguaggio appropriato la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Correzione degli esercizi alla lavagna

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Il testo in adozione, *FISICA.VERDE* di Ugo Amaldi - volume unico - *Meccanica, Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo*, è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni in aggiunta agli appunti delle lezioni e come supporto per gli esercizi
- Il registro elettronico Nuvola e lavagna
- La calcolatrice scientifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, sia con colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati.

Ogni prova scritta è stata composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, con la risoluzione di problemi propedeutici alla futura classe di frequenza.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti. In classe sono stati corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate una prova scritta e una orale, nel Pentamestre invece 3 prove, di cui 2 verifiche scritte con problemi ed esercizi e una prova orale, integrazione ad un elaborato svolto a casa, con l'obiettivo di collegare quanto appreso a lezione a situazioni di vita quotidiana attraverso semplici esperimenti.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con matematica, riprendendo e approfondendo le nozioni necessarie per una adeguata comprensione della disciplina.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per gli allievi che hanno mostrato maggiori difficoltà nell'approccio alla materia, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA - classe 1 LSS - a.s 2023/2024

Si riporta di seguito la programmazione svolta durante l'anno scolastico tenendo presente che le attività riguardanti il Trimestre sono state trattate e firmate nel registro elettronico dal precedente docente.

- *Prime grandezze e loro misura:*

Fisica e metodo sperimentale

Grandezze: definizione e operazioni.

Sistema Internazionale di Unità. Grandezze fondamentali e derivate.

Potenze di 10. Prefissi per multipli e sottomultipli.

Unità di misura meccaniche di tempo, lunghezza e massa.

Area e volume di un cubo, parallelepipedo, cilindro e sfera. Equivalenze.

Densità

Notazione scientifica. Ordini di grandezza.

- *Errori di misura:*

Misure dirette e indirette

Errore assoluto e sensibilità degli strumenti. Errore relativo e percentuale

Leggi di propagazione degli errori nelle misure indirette.

Cifre significative. Arrotondamento.

Errori casuali e sistematici.

Serie di misure: istogrammi, moda, valore medio e errore massimo.

- *Relazioni tra grandezze:*

Rapporti. Proporzioni. Percentuali. Tabelle, formule e grafici cartesiani.

Proporzionalità diretta, dipendenza lineare e retta, proporzionalità inversa, proporzionalità quadratica.

Equazioni elementari. Principi di equivalenza.

- *Grandezze scalari e vettoriali:*

Massa e forza-peso. Peso specifico.

Vettore spostamento.

Scalari e vettori. Operazioni tra vettori.

Composizione grafica di due spostamenti (o forze): regola del parallelogramma.

Definizione trigonometrica di tangente, seno e coseno di un angolo.

Scomposizione di spostamenti e forze.

Composizione analitica di più forze mediante somma delle componenti.

- *Forze ed equilibrio:*

Forza peso, forza di attrito radente statico e dinamico. Forza elastica di una molla

Principio di azione e reazione.

Equilibrio di un punto materiale.

- *Equilibrio dei solidi:*

Equilibrio del punto materiale.

Reazioni vincolari.

Risultante ed equilibrante di due o più forze.

Equilibrio sul piano inclinato.

Momento di una forza.

Equilibrio del corpo rigido.

Leve.

- *Equilibrio dei fluidi:*

Solidi, liquidi e gas

Pressione e sua misura. Pressione nei liquidi. Legge di Pascal, Legge di Stevino.

Principio di Archimede. Galleggiamento dei corpi.

Vicenza, 17 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Giorgia Spiller

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: STEFANO ROSSI
SULLA CLASSE: 1[^] LSS**

MATERIA: *Lingua inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nella media, la classe presenta più che buoni livelli di preparazione in lingua inglese. Tale preparazione è frutto di un interesse e un impegno pressoché costanti da parte delle/degli alunne/i nei confronti della materia.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe prima mirano al rafforzamento e ampliamento delle conoscenze acquisite alle scuole superiori di I grado, riguardanti la grammatica di base della lingua inglese e le diverse funzioni linguistiche dell'inglese quotidiano.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta e comprensione di testi in lingua inglese (livello B1-B1+).

4. COMPETENZE

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

5. ABILITÀ

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari che si affrontano quotidianamente in famiglia, a scuola, nel tempo libero;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di contesti familiari;
- Capacità di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli;
- Capacità di narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere impressioni personali;
- Capacità di scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a noti o di interesse personale.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e

sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti.

Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali per le spiegazioni delle differenti strutture grammaticali. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con lavori a coppie o in gruppo, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali.

Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica di base;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Ben Wetz, *Language for Life - B1*, Oxford;
- Angela Gallagher, Fausto Galuzzi, *The Complete Mastering Grammar*, Sanoma.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si è avvalso di alcune risorse online; per esempio:

1. <https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>
2. <https://www.englisch-hilfen.de/en/>
3. <https://learnenglish.britishcouncil.org/>
4. <https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Nel secondo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Le verifiche scritte (grammar tests) sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), invece, il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua italiana.

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Units 1-8 (*Language for Life – B1*).

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono stati svolti 2 sportelli didattici nel corso dell'anno scolastico 2023/2024. Inoltre, altre attività di rinforzo e recupero si sono svolte durante le lezioni in aula.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

| MODULO | CONTENUTI |
|------------|--|
| Grammar | <ul style="list-style-type: none"> - Subjects, objects, possessive pronouns; - Verb 'to be'; - Question words and formulation of questions; - Present Simple and Present Continuous; - Past simple and Past Continuous; - Comparative and Superlative Adjectives; - Quantifiers; - Present Perfect and Present Perfect Continuous; - Future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense); - 'If clauses' (0 and 1st conditional) - Modal verbs (can, could, may, might, should, must) + 'have to', 'be able to', and 'had better'; - Relative pronouns (that, who, which, when and where); - Translation of short sentences. |
| Vocabulary | - Units 1-8 (Language for Life – B1) |

Vicenza, 12/06/2024

Il docente
Stefano Rossi



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE I LSS

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un buon livello. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante.

Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e buona partecipazione. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITA':

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra
- Attrezzatura sportiva
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Il ritmo nell'attività motoria: esercizi;
- La reazione nell'attività motoria: esercizi;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La coordinazione motoria: esercizi a corpo libero e con attrezzi, singoli e a gruppi;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Corso di rugby con atleta professionista Agustin Galliano della società sportiva Vicenza Rangers: i fondamentali, attacco e difesa, placcaggio, partite;
- Tchoukball: i fondamentali della disciplina e partite;
- Pallamano: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Corso di judo con maestro e tecnico federale Giuseppe Russo;
- Dodgeball & Hitball: tornei;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Tennistavolo: regolamento, esercizi di precisione, esercizi sui fondamentali e partita 1vs1 e 2vs2;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; introduzione alle staffette;

- Pallavolo: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque e pallavolo;
- Padel: partite;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque, pallavolo e padel.
- Partecipazione ai campionati studenteschi: “Corsa campestre provinciale” e “Calcio a cinque”;
- Giornate dello sport: giornata formativa con l'intervento di Rudy Pigato (mental coach), Elena Marangon (dietista) e professionisti del mondo dello sport quali Luca Rigoldi, Luca Rigoni e Massimo Maculan (massaggiatore sportivo); uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale “Hyperspace Trampoline Parks” di San Giovanni Lupatoto (Vr)
- Partecipazione ai campionati studenteschi di atletica leggera (fasi distrettuali degli istituti scolastici secondari di primo grado) in qualità di ufficiali di gara;
- Partecipazione al “Gran Galà del calcio Triveneto”;
- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione.

Vicenza, 27 giugno 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: BASSAN CHRISTIAN
SULLA CLASSE: 1LSS
MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le ore della materia “Discipline sportive” si sono svolte per 3 ore a settimana.

Dopo le prime settimane conoscitive la classe si presenta a livello didattico, soprattutto nella prima parte dell’anno scolastico (trimestre), con una minoranza sempre partecipe, attenta, che dimostra impegno e curiosità. L’altra porzione di classe, invece, poco costante e partecipativa.

Nella seconda parte dell’anno vi sono stati miglioramenti notevoli sia sotto il piano didattico che comportamentale.

Al termine di quest’anno scolastico la maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli sufficienti, con un linguaggio tecnico non sempre preciso e appropriato.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARE

L’obiettivo di quest’ultimo anno di liceo sportivo è stato quello di favorire e completare l’armonico sviluppo delle potenzialità e conoscenze psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione.

Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri.

Le finalità erano anche quelle di trasmettere agli studenti l’importanza che il fenomeno sportivo ricopre dal punto di vista della salute, della crescita sociale, educativa, culturale ed anche economica.

Inoltre attraverso costanti approfondimenti culturali e personali di dinamiche e nozioni sportive si sono conosciute opportunità e diramazioni sportive-lavorative per il futuro.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese derivano e fanno riferimento a molteplici diramazioni di ambito sportivo (medico, metodologica, regolamentare, federale...).

Inoltre vi è stato un richiamo e concatenazione tra gli argomenti in programma per dare agli alunni maggior riconoscenza e rafforzamento su quanto studiato, appreso e praticato.

Tra questi:

Strutture e funzioni anatomiche

Abilità sportive

Allenamento sportivo e le sue tipologie

Sport individuali : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Sport collettivi : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Inclusività

4. COMPETENZE

Le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso delle termi-

nologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona e la sostenibilità del processo di organizzazione sportiva.

5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con spiegazione ed esposizione attraverso l'uso di mappe, riassunti e schemi.

Supporto del libro di testo.

Confronto con gli alunni con metodo deduttivo per instaurare confronto e dialogo.

Partecipazioni a convegni/conferenze.

Partecipazione pratica a corsi.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Più che sportivo - Le basi della scienza motoria (Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli)

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti teorici della materia.

La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Durante l'anno scolastico sono state svolte, in più occasioni, esposizioni di elaborati o lavori di gruppo preparati a casa per approfondimento di temi svolti in classe o ricercati (e concordati) direttamente dagli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%.**

Per quanto concerne in precedenza le valutazioni derivano da compiti in forma scritta, orale, presentazioni frontali alla classe, approfondimenti richiesti agli alunni e lavori di gruppo.

Nel trimestre somministrate n.3 valutazioni, nel pentamestre n.4 valutazioni.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Scienze motorie e sportive. Il programma di discipline sportive, di fatto, è stato svolto in contemporanea e con i medesimi argomenti per quanto riguarda la materia di scienze motorie; tale svoltosi in maniera pratica.

Creando questa sinergia, gli alunni hanno potuto ritrovare nozioni, conoscenze e collegamenti che gli hanno facilitato l'apprendimento teorico e pratico.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Le Olimpiadi: storia delle olimpiadi antiche e moderne; eventi storici di rilievo e aspetti economici.
3ore - Ottobre
- Cellule e sistemi anatomici: la cellula, tipologie e struttura; sistemi e apparati
2 ore - mese di Ottobre
- Sistema scheletrico: le ossa, la loro struttura, sistema scheletrico assiale e appendicolare.
4 ore - nel mese di Ottobre
- Sistema muscolare: composizione, suddivisione dei muscoli e tipologie per struttura; le fibre muscolari.
4ore - mese di Ottobre
- Meccanismi e ricarica ATP
2ore - mese di Ottobre
- La pallavolo: storia, struttura del gioco, arbitraggio, fondamentali tecnici e fondamentali tattici
6 ore - nel mese di Novembre
- Assi, piani del corpo e posizioni anatomiche
3 ore - nel mese di Dicembre
- Tchoukball: storia e regolamento
1 ora - nel mese di Novembre
- Dodgeball: regolamento e fondamentali tecnici
1 ora - nel mese di Novembre
- Allenamento sportivo: definizioni, capacità allenabili direttamente e trasversalmente, fasi sensibili, capacità condizionali, capacità coordinative .
6 ore - nel mese di Dicembre
- Il nuoto: storia, struttura piscina e gare, stili e fondamentali tecnici, gare olimpiche
3ore - nel mese di Gennaio

- Lo sport, benefici e inclusività : attività fisica ed esercizio fisico, ambiti benefici, piramide del movimento, la sedentarietà, linguaggio ed espressività nello sport, il fair play, la carta del fair play, disabilità e sport, tipologie e sport adattati, paralimpiadi.

6 ore - nel mese di Gennaio

4 ore - nel mese di Febbraio

- Hitball: storia, regole e fondamentali

2 ore - nel mese di Febbraio

- Judo: lezioni pratiche con tecnico esterno

3 ore - nel mese di Febbraio

- Fourball: struttura e regolamento

1 ora - nel mese di Marzo

- La pallamano : storia, struttura, regolamento, fondamentali tecnici e tattici

4 ore - nel mese di Aprile

- Atletica: differenza tra atletica e pesante, struttura di un campo d'atletica, gare olimpiche, marcia e maratona, corso per giudici campionati studenteschi

4 ore - nel mese di Aprile

4 ore - nel mese di Maggio

- Padel: struttura del gioco, regolamento e fondamentali tecnici.

2 ore - nel mese di Maggio

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Vicenza, 17 Giugno 2024

Il docente

Prof. Bassan Christian

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: CITO ALESSIA

SULLA CLASSE: I LSS

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe nel corso del presente anno scolastico. Il gruppo è stato caratterizzato fin da subito da una bipartizione netta in due gruppi: uno complessivamente diligente, partecipe e corretto sia dal punto di vista del comportamento sia nella relazione tra pari e nei confronti della docente. Un altro gruppo (minoritario) si è dimostrato invece generalmente molto vivace, con più di qualche difficoltà nel seguire in modo attivo e partecipe le lezioni, nel comportarsi in maniera corretta e adeguata nei confronti dei pari e nel rapporto con la docente. Gli obiettivi formativi previsti per il primo anno sono stati raggiunti in modo complessivamente adeguato per la maggior parte della classe: si segnalano pochi e selezionati alunni che invece hanno complessivamente raggiunto un livello sufficiente o appena sufficiente.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è buono per la quasi totalità della classe, ad eccezione di rari casi. Nel corso dell'anno, si è cercato di lavorare sui seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni e gestione autonoma dello studio individuale;
- padronanza della lingua italiana, sia in forma scritta che orale.
- redazione di riassunti e schemi sui diversi argomenti trattati a lezione
- capacità di riconoscere e applicare in maniera efficace il metodo di studio più adatto alle proprie inclinazioni e capacità
- capacità di produrre un testo scritto di varia tipologia – narrativo, descrittivo, espositivo ecc- maturando inoltre la capacità di rielaborazione del proprio pensiero, di riflessione personale e di riflessione su tematiche legate alla contemporaneità
- capacità di riconoscere e applicare gli strumenti della grammatica italiana -analisi grammaticale e logica- nell'analisi di un testo
- capacità di distinguere i principali generi letterari italiani
- capacità di analizzare un testo dal punto di vista narratologico.
- capacità di comprendere, analizzare e individuare i temi e le caratteristiche più importanti dei poemi epici greci.

3. CONOSCENZE

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto.
- Le differenti tipologie testuali italiane (testo narrativo, descrittivo, espositivo, cenni di testo argomentativo).
- Le norme morfo-sintattiche della lingua italiana.
- Il poema epico: struttura, temi principali, analisi del testo dal punto di vista narratologico e simbolico.
- I generi letterari: fantasy, fantascienza, fumetto, giallo, horror, romanzo di formazione, avventura.

4. COMPETENZE

Il percorso fatto durante l'anno ha portato la classe a padroneggiare in modo adeguato ed efficace (con poche eccezioni) la lingua italiana sia nella forma scritta che orale. È stata maturata la capacità di esprimersi in un italiano abbastanza chiaro, corretto ed efficace da parte della quasi totalità della classe. Dal punto di vista della produzione scritta, gli alunni si sono messi alla prova con la produzione di varie tipologie di testo (principalmente narrativo, espositivo, descrittivo) su tematiche generali o a partire da riflessioni personali legate all'attualità o alla loro vita interiore o ancora a partire da prompt creativi forniti dalla docente. La classe padroneggia in modo adeguato (con poche eccezioni) l'analisi grammaticale e logica di un testo in lingua italiana.

5. ABILITÀ

| | |
|---|--|
| Cogliere le parti costitutive di un testo narrativo e saperlo analizzare nelle sue diverse componenti. | Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, che raggiungono l'obiettivo solo se guidati dalla docente. |
| Produrre testi di varia tipologia con un linguaggio adeguato al contesto, chiaro e complessivamente efficace. | Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, per cui si rilevano talvolta difficoltà nel padroneggiare il lessico di riferimento della materia. |
| Esprimersi con un linguaggio adeguato al contesto, facendo uso di terminologia e lessico adatti. | Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. |

| | |
|--|---|
| Utilizzare in modo efficace gli strumenti dell'analisi grammaticale e logica per analizzare frasi di varia lunghezza e complessità | Abilità raggiunta in modo sufficiente da parte di quasi tutta la classe |
|--|---|

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state fin da subito improntate al dialogo, al rispetto reciproco e all'incoraggiamento, da parte della docente, alla partecipazione attiva. In particolare:

- L'insegnamento dell'analisi grammaticale e logica si è basato su una metodo spiegazione-esercitazione. Sono stati svolti numerosi esercizi collaborativi durante le ore di lezione in modo che i ragazzi e le ragazze potessero mettersi immediatamente alla prova e verificare quanto ascoltato e letto.
- L'insegnamento di Narratologia e analisi del testo letterario è stato diviso in quattro percorsi paralleli: il primo improntato alla teoria (struttura, tempo, spazio, personaggi, tecniche narrative ecc..) con l'assegnazione di esercizi per casa e lo svolgimento di esercizi collaborativi in classe. Il secondo si è focalizzato invece sulla creazione di gruppi, ognuno dedicato all'analisi e alla presentazione di un diverso genere letterario, approfondito poi dalla docente in classe. Il terzo percorso si è focalizzato sulla lettura autonoma di un libro (a scelta da una lista fornita dalla docente a inizio anno scolastico) e la sua analisi in classe. Il quarto percorso infine si è concentrato su momenti dedicati specificamente alla scrittura creativa, lavorando un prompt forniti dalla docente e legati ai generi letterari letti e analizzati in precedenza.
- L'insegnamento del genere epico si è svolto chiarendo alla classe le principali caratteristiche di questa particolare tipologia di testo, l'evoluzione di questo nel corso dei secoli e la presentazione delle due principali opere che più di tutte hanno influenzato lo sviluppo della letteratura occidentale. Sono state infatti letti e analizzati in classe diversi brani tratti dall'*Iliade* e l'*Odissea*.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Accanto al testo in adozione,* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense con materiali aggiuntivi, mappe concettuali e schematizzazioni alla lavagna proposte dalla docente. Sono state incoraggiati inoltre lavori di approfondimento e ricerche personali da parte degli alunni. Sono stati inoltre proposti, in un percorso durato tutto l'anno di ricerca e valorizzazione dei differenti metodi di studio, video-lezioni su youtube, podcast da ascoltare sugli argomenti spiegati in classe, film e documentari (quando disponibili e ritenuti utili).

* Savigliano C., Pratica dell'italiano (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)/ Edizione gialla, Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., Piantiamo parole (+ parole per scrivere), D'Anna Editore.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale, ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre. Le verifiche scritte di analisi testo narrativo, di analisi grammaticale e logica, di scrittura creativa e di epica sono state formulate secondo modalità differenti: domande aperte e chiuse, vero\falso, svolgimento di tracce. Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe. Le prove orali hanno invece tenuto conto delle capacità di esposizione da parte degli alunni, sono state valutate la chiarezza e l'efficacia comunicativa, l'uso del linguaggio specifico della materia.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Si è cercato un dialogo continuo con altre discipline di riferimento dell'ambito umanistico, con particolare riferimento alla storia e alla storiografia.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero si sono svolte attraverso lo studio individuale. In classe la docente ha proposto schematizzazioni e riassunti alla fine di ogni modulo svolto, per dare la possibilità alla classe di verificare l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. Grammatica

Ortografia e punteggiatura: elisione, troncamento, uso adeguato delle maiuscole, uso adeguato della punteggiatura.

Analisi grammaticale: articolo, nome, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione. Constatate le difficoltà, si è deciso inoltre di soffermarsi a lungo sul verbo (modi, tempi, tipologie).

Analisi logica: frase semplice e frase complessa, soggetto, predicato verbale e nominale.
Complementi diretti: complemento oggetto, c. predicativo del soggetto e dell'oggetto. Complementi indiretti: c. specificazione, c. partitivo, c. termine, c. d'agente e causa efficiente, c. causa, c. fine o scopo, c. mezzo o maniera, complementi di luogo, complementi di tempo.

2. Analisi del testo

Il testo narrativo e la sua struttura: fabula e intreccio, divisione in sequenze, incipit e finale, momenti della narrazione.

I personaggi: gerarchia dei personaggi, tipologie e funzioni dei personaggi, caratterizzazione dei personaggi, presentazione dei personaggi.

Il narratore: autore e lettore, narratore, i gradi della narrazione, la voce della narrazione, il patto narrativo, focalizzazione, punto di vista.

Tempo e spazio: tempo della narrazione, tempo della storia e del racconto, lo spazio, lo spazio dei personaggi.

Le tecniche narrative e i registri linguistici: parole e pensieri dei personaggi, registri linguistici, stile, suspense e sorpresa.

3. I generi letterari

Saranno approfonditi i seguenti generi letterari attraverso la lettura e l'analisi di testi antologizzati nel testo di riferimento, di materiale fornito dalla docente e di lavori di gruppo eseguiti dagli alunni e dalle alunne:

- Giallo, romanzo di formazione, fantasy, fantascienza, horror e fumetto (tradizionale e manga)
- il genere epico: *Iliade* (Testi: Proemio, Achille e Teti, L'avventura notturna di Diomede e Odisseo, Ettore e Andromaca, il Duello tra Ettore e Achille, La morte di Patroclo, L'incontro tra Priamo e Achille) e *Odissea* (Proemio, Nell'antro di Polifemo)

È stato proposto inoltre un percorso di incoraggiamento alla lettura che ha previsto la lettura autonoma di un romanzo (da una selezione proposta dalla docente) durante il corso del trimestre.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

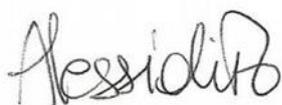
-Inclusione e linguaggio (OSS. 5, 10): Percorso dedicato al tema dell'inclusività (dal punto di vista linguistico, culturale, sociale e antropologico). 5 ore.

-Uscita didattica a Padova (Museo degli Scrovegni, Osservatorio La Specola).

Vicenza, 10 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Cito Alessia



RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA
SULLA CLASSE: 1 ^LSS
MATERIA: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista dell'apprendimento che della partecipazione. L'interesse mostrato dagli studenti non è stato costante, in diverse occasioni è emerso un livello di partecipazione insufficiente che ha influito sull'apprendimento collettivo. Nonostante gli sforzi messi in atto per stimolare e coinvolgere tutti, l'impegno della classe nel mantenere una continuità nello studio e nelle attività proposte è stato discontinuo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;

- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;

- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Terra edizione azzurra - Il nostro pianeta, la dinamica esogena”, Seconda edizione. Lucia Palmieri E., Parotto M. Ed. Zanichelli

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- Esercizi
casa

assegnati per

- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Le unità di misura e il Sistema Internazionale di unità di misura - Atomi e molecole
- Il metodo scientifico
- L'osservazione del cielo a occhio nudo
- L'osservazione dello spazio con gli strumenti attuali
- Le stelle: vita ed evoluzione
- Le galassie
- L'origine dell'Universo
- Il Sistema Solare
 - Il Sole
 - Le leggi che regolano il moto dei pianeti
 - I pianeti terrestri
 - I pianeti giovani
 - I corpi minori
 - Missioni spaziali
 - Vita oltre la Terra
 - La terra: caratteristiche, forma e dimensione
- Le coordinate geografiche
 - Il moto di rotazione della Terra
 - Il moto di rivoluzione della Terra
 - Le stagioni e le zone astronomiche
 - I moti millenari
 - La luna e i suoi movimenti
 - Conseguenze dei movimenti lunari
 - Orientarsi osservando il cielo
 - L'orientamento con la bussola
-

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- Il GIS

-
- caratteristiche dell'atmosfera
- La temperatura dell'atmosfera
 - Inquinamento atmosferico
 - La circolazione generale dell'aria
 - L'umidità
 - Le perturbazioni atmosferiche

GPS, il
e Google
Hearth
Le

- Il clima e i principali
- I climi del territorio italiano
- Il riscaldamento globale
- Il ciclo dell'acqua

gruppi climatici

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:

- Educazione alimentare - La piramide alimentare e l'importanza di una corretta alimentazione per uno stile di vita sano

Vicenza, 18 Giugno 2024
La docente
Prof./ssa Laura Giusino

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIOVANNI GRIGGIO
SULLA CLASSE: 1TL, 1LSS, 1LES
MATERIA: MATEMATICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le classi, con risultati eterogenei, hanno partecipato con un interesse accettabile alle attività didattiche, interagendo in modi diversi nel dialogo educativo e mostrando un comportamento generalmente corretto durante l'anno scolastico. Alcuni studenti si sono distinti per il loro impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio strutturato e costruttivo, raggiungendo una comprensione approfondita dei contenuti e sviluppando buone competenze nell'applicazione delle abilità acquisite. Un altro gruppo, costantemente stimolato e guidato, ha lavorato con impegno sufficiente, riuscendo a padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina anche se non tutti i contenuti complessivi, dimostrando di aver acquisito competenze di base adeguate. Altri studenti, tuttavia, non hanno raggiunto la sufficienza.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le competenze matematico-scientifiche favoriscono una comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per rappresentare e risolvere problemi scientifici, economici e tecnologici, stimolando gli studenti a riconoscere le interconnessioni tra i saperi e i momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

Il possesso di strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e un'elaborazione tecnica dei dati prestazionali in ambito sportivo, migliorando la performance degli atleti. Lo studio della matematica:

- Promuove le facoltà intuitive e logiche.
- Educa ai processi euristici, di astrazione e di formazione dei concetti.
- Esercita al ragionamento induttivo e deduttivo.
- Sviluppa le attitudini analitiche e sintetiche.
- Abitua al rigore e alla precisione del linguaggio, e alla capacità di ragionamento coerente e argomentato.

Per questi motivi, si è ritenuto importante:

- Sollecitare la comprensione della trasversalità dei contenuti matematici.
- Perfezionare il metodo di studio.
- Far acquisire un linguaggio specifico, sempre più preciso e rigoroso.
- Sviluppare la capacità di ragionamento coerente.
- Utilizzare consapevolmente nuove tecniche di calcolo.
- Far acquisire capacità di applicazione e confronto di modelli matematici.
- Potenziare la capacità di analisi e sintesi.

Gli obiettivi educativi minimi sono stati raggiunti in termini di rispetto per i compagni di classe e per il docente. Mediamente, le classi mantengono un atteggiamento corretto durante le lezioni.

3. CONOSCENZE E ABILITA'

Insiemi Numerici (ripasso)

Conoscenze:

- Ordinamento e rappresentazione dei numeri sugli insiemi N , Z , Q sulla retta.
- Operazioni e proprietà negli insiemi N , Z , Q .
- Potenze con esponente intero.

Abilità:

- Organizzare le conoscenze pregresse sui numeri naturali, eseguire operazioni in N e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Determinare se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto a un altro.
- Comprendere l'introduzione dei numeri con segno, eseguire operazioni in Z e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Comprendere il concetto di frazione e numero razionale, eseguire operazioni in Q e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa.
- Conoscere il significato di numeri irrazionali e reali.
- Rappresentare numeri sulla retta.
- Tradurre situazioni reali in espressioni simboliche per dimostrazioni o risoluzione di problemi.

Insiemistica e Logica

Conoscenze:

- Insiemi, appartenenza, sottoinsiemi e relative rappresentazioni.
- Operazioni con insiemi: unione, intersezione, differenza, complementare.
- Prodotto cartesiano.

Abilità:

- Comprendere il concetto di insieme e sottoinsieme.
- Definire e eseguire operazioni tra insiemi.
- Impostare e risolvere problemi rappresentabili attraverso gli insiemi.

Calcolo Letterale

Conoscenze:

- Monomi e operazioni: addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza e divisione.
- Polinomi e operazioni tra essi.
- Prodotti notevoli (triangolo di Tartaglia e potenza di un binomio).
- Uso dei polinomi per risolvere problemi e dimostrare.
- Divisibilità e scomposizione di polinomi (regola di Ruffini).
- MCD e mcm tra polinomi.
- Equazioni e disequazioni lineari.

Abilità:

- Riconoscere un monomio e operare con esso.
- Eseguire operazioni con polinomi, riconoscere e risolvere prodotti notevoli.
- Risolvere equazioni lineari di primo grado.

- Comprendere e risolvere disequazioni.

Geometria

Conoscenze:

- Teoremi e assiomi.
- Enti fondamentali della geometria euclidea.
- Prime figure geometriche e loro caratteristiche.
- Criteri di congruenza dei triangoli.
- Relazioni tra gli elementi di un triangolo.
- Triangoli particolari e loro proprietà.

Abilità:

- Distinguere tra teoremi e assiomi.
- Comprendere e applicare dimostrazioni dirette e per assurdo.
- Elencare gli enti primitivi e assiomi fondamentali.
- Definire e descrivere le prime figure geometriche utilizzando il formalismo adeguato.
- Calcolare la lunghezza di segmenti e l'ampiezza di angoli, eseguendo operazioni con essi.
- Eseguire disegni geometrici corrispondenti a enunciati.
- Descrivere e riconoscere le caratteristiche dei triangoli e applicare i criteri di congruenza nei procedimenti dimostrativi.
- Individuare e verificare le proprietà fondamentali dei triangoli particolari e le relazioni di disuguaglianza.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

L'elaborazione teorica, basata sul libro di testo e mediata dal docente, ha favorito un approccio inizialmente intuitivo agli argomenti trattati, pur abituando all'uso costante del linguaggio matematico. Questo metodo è partito, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto per poi arrivare progressivamente a una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di mettere in luce le connessioni concettuali e formali tra le varie parti della materia.

L'applicazione dei contenuti acquisiti è avvenuta attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitandosi a un'automatica applicazione di formule, ma orientandosi alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA.BLU 1.

Strumenti accessori adottati: Canale YouTube personale del Docente

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
E-mail.

6. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni.

7. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Attività di recupero in itinere al termine del primo trimestre.

8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

I Numeri Naturali

- Definizione: Che cosa sono i numeri naturali.
- Operazioni: Le quattro operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione).
- Potenze: Le potenze e le espressioni con i numeri naturali.
- Proprietà: Le proprietà delle operazioni e delle potenze.
- Multipli e Divisori: Identificazione dei multipli e dei divisori di un numero.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo.

I Numeri Interi

- Definizione: Che cosa sono i numeri interi.
- Operazioni: Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza.
- Leggi di Monotonia: Le leggi di monotonia.

I Numeri Razionali e I Numeri Reali

- Introduzione: Dalle frazioni ai numeri razionali.
- Frazioni e Proporzioni: Definizione e utilizzo delle frazioni e delle proporzioni.

Gli Insiemi e la Logica

- Definizione: Che cos'è un insieme.
- Rappresentazione: La rappresentazione di un insieme.
- Operazioni: Le operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza, complemento).
- Proposizioni Logiche: Definizione e uso delle proposizioni logiche.
- Logica e Insiemi: La relazione tra logica e insiemi.

I Monomi

- Definizione: Che cosa sono i monomi.
- Operazioni: Le operazioni con i monomi.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo tra monomi.

I Polinomi

- Definizione: Che cosa sono i polinomi.
- Operazioni: Le operazioni con i polinomi.
- Prodotti Notevoli: Definizione e uso dei prodotti notevoli.
- Funzioni Polinomiali: Introduzione alle funzioni polinomiali.
- Divisione tra Polinomi: La divisione fra polinomi.
- Regola di Ruffini: Applicazione della regola di Ruffini.
- Teorema del Resto e di Ruffini: Il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Le Equazioni Lineari

- Definizione: Che cosa sono le equazioni.
- Principi di Equivalenza: I principi di equivalenza delle equazioni.
- Equazioni Numeriche Intere: Risoluzione delle equazioni numeriche intere.

Le Disequazioni Lineari

- Introduzione: Cenni sulle disequazioni lineari.

9. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- I principali obiettivi dell'Agenda 2030;
- Attività di raccolta delle microplastiche (e catalogazione) presso la riserva naturale di Porto Caleri (Rosolina).

Vicenza, 8 giugno 2024

Il Docente
F.to Prof. Giovanni Griggio